

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA La L.R. n. 80 del 01/08/77;
- VISTA la L.R. n. 7 del 02/08/02 e la L.R. n. 7 del 19/05/03;
- VISTO il D.L.vo n. 163 del 12/04/2006 recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e
- VISTA s.m.i;
- la L.R. 116/80;
- la L.R. n. 10/99 e la circolare n. 16/99 del Dipartimento Bilancio e Finanze;
- VISTO il D.A. n. 80 del 11/09/08;
- VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- VISTO l' art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014;
- VISTA la nota prot. n. 4800 del 31.01.2014 con la quale gli uffici periferici sono stati autorizzati ad effettuare i servizi di pulizia presso i propri locali per il periodo febbraio – marzo 2014;
- VISTA La nota prot. n. 518 del 04.02.2014 con la quale la Biblioteca Reg.le Universitaria di Catania trasmette la lettera di affidamento , relativa al servizio di pulizia per i mesi di febbraio e marzo 2014, alla Ditta La Lucente CIG n. Z3D0DBAE7Bper la somma di € 4.293,40 IVA inclusa;
- CONSIDERATO che l'affidamento trasmesso, prot. n. 517 del 04.02.2014, è munito di firma per accettazione dell'incarico e costituisce a termini di legge obbligazione giuridicamente perfezionata;
- CONSIDERATO che si è venuta a creare una situazione debitoria in quanto nell' es. fin. 2014, per motivi legati al superamento del patto di stabilità, non si è potuto procedere ad impegnare le somme nel capitolo di pertinenza;
- CONSIDERATO che le opere eseguite in assenza di preventiva copertura finanziaria hanno comunque il requisito dell'utilità e che pertanto potrebbe essere esperibile nei confronti dell'Amministrazione l'azione per indebito arricchimento ai sensi dell'art. 2041 del codice civile con conseguente maggiore danno all'erario in caso di inutile resistenza;
- RITENUTO che l' eventuale attivazione di procedure di recupero determinerebbe un sicuro aggravio di spese conseguente alla soccombenza correlata all'affidamento ingenerato nei creditori istanti dalla piena legittimità dell'ordine ad eseguire le prestazioni;
- RITENUTO che sussistono nella fattispecie i presupposti sostanziali per poter procedere al riconoscimento del debito, in quanto pur in presenza della mancata tempestiva assunzione dell'impegno di spesa nell'esercizio di competenza, l' Amministrazione ha tratto vantaggio dalla prestazione resa dalla Ditta che ha fornito il servizio commissionato;
- RITENUTO altresì che si impone il riconoscimento del debito di € 4.293,40 IVA inclusa ed il conseguente sollecito pagamento, al fine di evitare l' insorgere di contenzioso e la produzione di danno erariale per oneri ulteriori;
- VISTO Il bilancio provvisorio della Regione Siciliana per l'anno 2015;
- CONSIDERATO che risulta individuato il creditore certo nella Ditta La Lucente CIG n.

Z3A0DBAE7B, si può procedere all'impegno definitivo sul cap. 376506 – es. fin. 2015 – della somma di € 4.293,40 IVA compresa;

### **DECRETA**

- ART. 1) Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati , ai fini del riconoscimento del debito nei confronti della Ditta La Lucente, è assunto impegno della somma di € 4.293,40 ( inclusa IVA) sul cap. 376506 del bilancio della Regione, es. fin. 2015, per la copertura finanziaria del servizio di pulizia espletato presso la Biblioteca Reg.le Universitaria di Catania nei mesi di febbraio – marzo 2014 ;
- ART. 2) Al pagamento del servizio espletato si provvederà mediante mandato diretto di pagamento a favore della Ditta La Lucente CIG n. Z3D0DBAE7B, previa presentazione della documentazione giustificativa di spesa;  
Il presente decreto sarà trasmesso ai sensi del D.L.gs 33/2013 al responsabile del procedimento per la pubblicazione nonché sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21 del 12.08.2014.  
Il medesimo provvedimento sarà altresì inoltrato alla Ragioneria Centrale BB.CC. per la prescritta registrazione, nonché alla Procura regionale della Corte dei Conti ai sensi dell' art. 23, comma 5 della L. 289/2002.

Palermo 19.02.2015

F.to IL DIRIGENTE GENERALE  
GIGLIONE